

5 febbraio 2024

## Interessante progetto di Confcommercio, Asst, Comune, Provincia e Politecnico I commercianti "scoprono" l'autismo e vogliono un territorio più inclusivo

**LECCO** (ces) Sensibilizzare i commercianti sul tema dell'autismo, favorendo la conoscenza di un mondo ancora oggi "misterioso", con l'obiettivo di diventare sempre più inclusivi, in particolare con i ragazzi e i giovani adulti che iniziano a vivere la città come clienti di un bar o di un negozio. È questo l'obiettivo di un percorso ad hoc realizzato da Asst Lecco con la collaborazione di Comune di Lecco, Provincia di Lecco, Politecnico e delle associazioni imprenditoriali. La prima tappa del progetto "Traiettorie evolutive e inclusione territoriale in adolescenti con Disturbo dello spettro autistico", che coinvolge alcune categorie associate a Confcommercio Lecco, si è svolta giovedì 25 gennaio presso l'associazione di piazza Garibaldi.

Le dottoresse **Grazia Giana** (neuropsichiatra infantile) e **Arianna Ravo** (educatrice professionale), afferenti alla Uonpia Lecco diretta dal dottor **Ottaviano Martinelli**, hanno incontrato alcuni rappresentanti dei Pubblici esercizi del centro di Lecco presenti - tra cui anche il presidente Fipe Lecco, **Marco Caterisano** - guidandoli alla scoperta di questo mondo per fare conoscere e parlare di autismo in modo informato e consapevole e con l'obiettivo di sostenere l'autonomia e di attivare meccanismi virtuosi di inclusione sul territorio.

A introdurre l'incontro è stato il direttore di Confcommercio Lecco, **Alberto Riva**: «La finalità di questa iniziativa è quella di creare una città inclusiva, in modo che Lecco sia tra le prime in Lombardia a diventare una comunità accogliente. Il primo aspetto è quello di prestare attenzione alle persone autistiche. Ringrazio voi esercenti delle piazze di Lecco e i vostri colleghi di altre categorie per la disponibilità: i prossimi appuntamenti coinvolgeranno le cartolerie, gli alberghi e i negozi di abbigliamento-calzatura».

Giana e Ravo hanno illustrato il progetto In-Aut, nato all'interno del progetto regionale Pervinca e presentato nel Pora (Piano operativo regionale autismo), che prevede la sensibilizzazione del territorio sul tema dell'autismo e l'avvio di iniziative volte in particolare all'inclusione di adolescenti/giovani adulti con disturbo dello spettro autistico in contesti ecologici naturalistici. Con un approfondimento rispetto ai ragazzi ad alto funzionamento, forma definita invisibile ma egualmente



Grazia Giano e Arianna Ravo protagoniste dell'incontro con Confcommercio

meritevole di attenzione (ovvero soggetti in cui non c'è menomazione fisica o organica, con quoziente cognitivo a volte più elevato ma con abilità specifiche e difficoltà nell'esprimere empatia), il progetto ha l'obiettivo di lavorare al di fuori del contesto ospedaliero per favorire una inclusione nella comunità da parte, soprattutto, di quei ragazzi chiamati a sperimentare la propria autonomia. Le dottoresse hanno anche risposto alle domande dei commercianti, suggerendo inoltre alcune norme da adottare per

individuare prima e aiutare poi quei clienti autistici che vivono difficoltà di comunicazione e di interazione sociale e adottano comportamenti ripetitivi e "ristretti".

I prossimi appuntamenti in Confcommercio Lecco si terranno il 13 febbraio (cartolerie), il 13 marzo (alberghi) e il 17 aprile (negozi di abbigliamento-calzatura) sempre con l'obiettivo di sensibilizzare il territorio e le imprese, promuovendo una cultura generativa di qualità della vita.